



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 3
Stella – San Carlo Arena

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL
VOLONTARIATO DELLA MUNICIPALITÀ 3**

(approvato con D.C.M. n.1 del 28/01/2022 e modificato con D.C.M. n.11 del 16/06/2025)

La Municipalità 3 Stella San Carlo all'Arena intende valorizzare e promuovere le libere forme associative come sedi di sviluppo della personalità dei singoli e strumento di partecipazione all'amministrazione locale e a tal fine intende costituire appositi organismi di partecipazione per settori organici di interventi con funzioni consultiva e propositive di cui istituisce apposito albo.

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO

Art. 1 ISTITUZIONE E SEDE

La Consulta delle associazioni e del volontariato ha funzioni consultive e propositive della Municipalità nel rispetto degli indirizzi fissati dalla stessa.

La Consulta ha sede in Via Lieti n.97 presso i locali della Municipalità 3 nel rispetto dei principi e dei criteri fissati dal regolamento dell'uso degli stessi, approvato con delibera del Consiglio Municipale n.13 del 10.11.2016.

Viene istituita attraverso avviso pubblico-manifestazione di interesse all'inizio di ogni consiliatura e ha la sua stessa durata, su iniziativa del Presidente della Municipalità.

Art. 2 FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento individua la natura, l'organizzazione, gli scopi e le norme a cui le associazioni devono far riferimento per far parte dell'organo della Consulta.

Art. 3 NATURA

La Consulta delle associazioni e del volontariato non ha scopo di lucro, è apartitica, rispetta le diversità ideologiche, di culto, di opinione, di etnia di ciascuna associazione aderente alla stessa.

Tutte le associazioni culturali, sportive, ambientali, di volontariato e altro, secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente regolamento, possono partecipare.

Art. 4 SCOPI E ATTIVITÀ

La Consulta delle associazioni e di volontariato ha un ruolo di partecipazione e consultazione della Municipalità.

-Promuove la redazione di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita dei quartieri rientranti nell'ambito della Municipalità 3.

- propone iniziative su questioni di carattere sociale, in particolare verso gli anziani, i portatori di handicap, i minori a rischio, i tossicodipendenti, gli immigrati al fine di favorirne la solidarietà, la vicinanza, il recupero, l'inclusione e il reinserimento;
- propone eventi e manifestazioni culturali per favorire l'interesse storico-culturale verso i nostri siti culturali, promuovendo turismo e aggregazione;
- propone attraverso eventi e manifestazioni, un calendario di iniziative di carattere sociale, sportivo, culturale, ludico-ricreativo e artistico allo scopo di favorire il benessere dei cittadini della Municipalità 3;

Art.5 AMBITO DI OPERATIVITÀ

La Consulta delle Associazioni, una volta costituita potrà comporsi di due Dipartimenti o settori di intervento:

- Settore politiche socio-sanitarie;
- Settore culturale-sportivo-ambientale.

Art. 6 MODALITÀ DI ADESIONE – DOMANDA DI ISCRIZIONE

La Consulta si costituisce all'inizio di ogni consiliatura.

Il Presidente della Municipalità 3 pubblica avviso pubblico – manifestazione di interesse contenente la domanda di iscrizione.

Il Presidente della Municipalità può ogni anno riaprire il bando, pubblicando nuovamente l'avviso – manifestazione di interesse, per dare la possibilità ad altre associazioni di presentare domanda di iscrizione alla Consulta.

La domanda dovrà essere protocollata presso gli uffici Municipali e dovrà contenere i seguenti elementi:

- nome e oggetto sociale dell'associazione;
- sede e rappresentante legale della stessa;
- copia dell'atto costitutivo e statuto;
- costituzione formale da almeno un anno;
- iscrizione negli appositi registri (se obbligati per legge) secondo la configurazione giuridica dell'ente;
- dichiarazione di operare all'interno del territorio della Municipalità 3, qualora la sede non coincida con il territorio della Municipalità, valutabile attraverso comprovata presenza sul territorio per attività già eseguite con progetti;
- indicazione espressa che l'associazione opera senza fini di lucro;
- curriculum attività dell'associazione;
- dichiarazione del legale rappresentante di non ricoprire cariche politiche, né dirigenziali che possono costituire ipotesi di interesse con la Municipalità 3;

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE DOMANDE ISCRIZIONE

La commissione esaminatrice delle domande di iscrizione è nominata dal Direttore di Municipalità; essa è costituita da almeno tre membri scelti tra il personale del Servizio attività culturali e del tempo libero e del

Servizio attività sociali ed educative. La Commissione trasmetterà l'esito delle valutazioni al Presidente della Municipalità, all'assessore competente e alla commissione consiliare permanente.

L'accoglimento consentirà l'iscrizione dell'associazione alla Consulta.

L'eventuale mancato accoglimento dell'istanza dovrà essere motivato comunicato all'associazione esclusa che potrebbe presentare reclamo, entro 10 gg. dalla pubblicazione degli iscritti, al Presidente di Municipalità.

La partecipazione alla Consulte è gratuita.

Art. 8 PREROGATIVE

L'iscrizione alla Consulta può conferire titolo preferenziale per la partecipazione ai bandi della Municipalità.

Art. 9 ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta:

- 1 - Il Presidente;
- 2 - Il Vicepresidente;
- 3 - l'Assemblea;
- 4 – Il Consiglio Direttivo.

Art. 10 IL PRESIDENTE - COMPITI

il Presidente della Consulta è scelto ed eletto dall'Assemblea delle associazioni convocata e presieduta dal Presidente della Municipalità per la prima convocazione o da un suo delegato. Può candidarsi alla carica di Presidente della Consulta solo chi ricopre la carica di Presidente/legale rappresentante p.t. dell'associazione iscritta, secondo quanto risulta dalla documentazione agli atti della Municipalità. È eletto a scrutinio segreto e con la maggioranza dei voti espressi. La candidatura alla carica potrà essere presentata anche dal delegato all'assemblea, ai sensi dell'art. 11 del presente Regolamento.

Il Presidente della Consulta nella assemblea convocata successivamente, nominerà il vicepresidente e segretario dell'assemblea, che potrebbe anche essere nominato di volta in volta.

Il Presidente può convocare l'assemblea della Consulta in via ordinaria;

Può convocare altresì assemblee straordinarie nei seguenti casi:

- richiesta scritta da parte di un quinto delle associazioni iscritte;
 - richiesta scritta da parte del presidente della Municipalità o assessore al ramo o da 1/3 dei componenti del Consiglio di Municipalità;
 - dal Consiglio Direttivo;
- entro 15 giorni dalla richiesta.

Art. 11 ASSEMBLEA

L'assemblea è organo deliberante della Consulta.

È composta dal presidente della Consulta e dai legali rappresentanti delle associazioni iscritte, ognuno con diritto di voto. È validamente costituita se è presente almeno la metà dei componenti della Consulta. Il Presidente dell'associazione può delegare a partecipare alle assemblee della Consulta il proprio Vice Presidente, con diritto al voto. Il Vicepresidente deve essere in possesso della carica da almeno 30 giorni e deve risultare come tale dalla documentazione agli atti della Municipalità. Potranno essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti uditori, presidenti o delegati della commissione consiliare competente. L'assemblea potrà organizzarsi anche in gruppi di lavoro distinti per ambiti di intervento.

Art. 12 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è composto da 5 membri scelti dall'assemblea a scrutinio segreto nella seduta successiva alla elezione del Presidente.

È organo esecutivo e di coordinamento della Consulta.

Art. 13 CAUSE DI DECADENZA E DIMISSIONI E CANCELLAZIONI

Costituisce causa di decadenza dalla Consulta:

- La mancata partecipazione alle riunioni dell'assemblea nella misura che superi la metà delle stesse.
- L'aver posto in essere comportamenti contrari all'ordine pubblico, al buon costume;
- il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità o ineleggibilità di cui all'art. 14 del presente regolamento;

Si procede a scioglimento del Consiglio Direttivo e dunque a nuove elezioni, quando la metà dei suoi componenti risulti decaduto o dimissionario e non sia possibile procedere alla sostituzione dei membri decaduti.

Le dimissioni vanno presentate al Presidente della Consulta ed al Presidente della Municipalità.

Decadenza e dimissioni comportano la cancellazione dell'associazione alla Consulta.

Art. 14 CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ ED INELEGGIBILITÀ

La carica di presidente della Consulta e di un membro del Consiglio Direttivo è incompatibile con altre cariche pubbliche quali consigliere regionale, comunale o municipale.

Art. 15 COMUNICAZIONI PERIODICHE

Ogni anno entro il 31 dicembre devono essere comunicate al Presidente della Consulta le eventuali variazioni relative ai nominativi del corpo sociale o cariche sociali o eventuali modifiche dello statuto dell'associazione.

